

Venerdì
13
maggio

ore 17.30
Sala
conferenze



Precede l'incontro
la proiezione di:

Gianfranco Bologna Lo stato di un Pianeta sotto pressione

L'impronta dell'uomo sulla Terra si fa sempre più pesante. Un viaggio alla scoperta dello stato attuale di pressioni e problemi che attanagliano il nostro Pianeta attraverso riflessioni, dati e risultati degli ultimi studi e rapporti disponibili.

Gianfranco Bologna è direttore scientifico del WWF Italia e segretario generale della Fondazione Peccei. Esperto non governativo a Rio de Janeiro nel '92 e Johannesburg nel 2002, è autore di volumi sulla sostenibilità e curatore di rapporti sul tema, nonché di edizioni italiane di molti celebri libri in materia.

Programma cortometraggi WWF
Spot e corti di animazione prodotti da WWF International: un linguaggio veloce ed efficace per sensibilizzare il pubblico sullo stato di salute del pianeta.

Nel programma *Not another nature film* breve animazione su senso e filosofia del Living Planet Report 2010.



Venerdì
3
giugno

ore 21.00
Cortile o sala
conferenze

Biodiversità a sorpresa

Una serata a cura di CinemAmbiente con ospiti speciali e anteprime in occasione della 14ª edizione del Festival più importante d'Europa dedicato al cinema ambientale.

Tenetevi aggiornati sul sito: www.cinemambiente.it

Venerdì
17
giugno

ore 21.00
Cortile o sala
conferenze



Precede l'incontro
la proiezione di:

Steven Goodman Quale futuro per la varietà biologica del Madagascar?

Flora e fauna del Madagascar sono uniche, tasselli di eccezionale importanza per il patrimonio naturalistico mondiale. È indispensabile una prospettiva per il futuro di questa ricchezza, con un occhio ai problemi politici, sociali ed economici ad essa legati.

Steven Goodman è MacArthur Field Biologist al Field Museum of Natural History di Chicago. Si è stabilito in Madagascar dove da anni lavora sullo sviluppo dei differenti gruppi di animali, in particolare di uccelli e mammiferi.

Perdition / Perdizione
(Francia, 2009, 44') di Samuel Danesi
Un gruppo di quattro uomini arriva in Amazzonia. Uno di loro decide di addentrarsi nella foresta per scattare alcune foto, ma disorientato dai suoni e colori della foresta ben presto si rende conto di essersi irrimediabilmente perduto.



Eventi per la mostra

UN FUTURO DIVERSO

28 gennaio - 17 giugno

■ **L'ingresso è gratuito per tutti gli eventi**

■ **Organizzazione e coordinamento**

Stefano Camanni e Giulio Caresio
(Arnica Progettazione Ambientale sc)
Marta De Biaggi
(Parco Naturale Regionale delle Alpi Marittime)
Elena Giacobino
(Museo Regionale di Scienze Naturali)

■ **Rassegna cinematografica**

Gaetano Capizzi e Silvia Taborelli
(Associazione CinemAmbiente)



Museo Regionale di Scienze Naturali

Via Giolitti 36 - Torino
n° verde 800329329
tel. +39 0114326354
fax +39 0114326320

museo.mrsn@regione.piemonte.it
www.mrsntorino.it



Terra
madre



Eventi per la mostra

UN FUTURO DIVERSO



Programma di iniziative culturali 2011
28 gennaio - 17 giugno



Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino

Venerdì
28
gennaio

ore 17.30
Sala
conferenze



Precede l'incontro
la proiezione di:



Giuliano Tallone

Come costruire una politica nazionale per la conservazione, e perché

In Italia la conservazione della natura e della biodiversità è una cenerentola nelle politiche strategiche nazionali, vissuta come un lusso che in tempi di crisi non ci si può permettere. Eppure la gestione delle aree protette e delle reti ecologiche potrebbe essere un progetto di respiro per costruire occasioni di lavoro, economia, relazioni internazionali.

Giuliano Tallone è direttore del Parco Nazionale del Circeo, presidente della LIPU-BirdLife Italia e membro della World Commission on Protected Areas. Da anni si occupa di conservazione e di aree protette.

A Place without people / Un posto senza persone

(Grecia, 2009, 55') di Andreas Apostolides
Il parco di Serengeti, in Tanzania, uno dei più famosi e visitati parchi naturali del mondo. Il regista racconta gli effetti delle riserve naturali sulla comunità locale, relegata a presenza disturbante e intrusiva.

Venerdì
11
febbraio

ore 17.30
Sala
conferenze



Precede l'incontro
la proiezione
dell'anteprima
del trailer e la
presentazione del
documentario:

Ferdinando Boero

Da un mare di pesci a un mare di meduse

La biodiversità marina cambia: le meduse invadono tutti gli oceani del globo mentre i pesci diminuiscono. "Occhio alla Medusa": scopriamo il progetto che ha documentato questo fenomeno lungo le coste italiane attraverso la "scienza dei cittadini".

Ferdinando Boero è professore di Zoologia presso l'Università del Salento, dove da diversi anni si occupa di biodiversità marina e funzionamento degli ecosistemi.

Mediterraneo bollente

(Italia, 2011) di Eugenio Manghi
Il nostro mare si sta riscaldando più velocemente di tutti gli altri del Pianeta. L'aumento di circa 2-3° C con temperature superficiali anche di 29°C ha già prodotto cambiamenti notevoli nella biodiversità.



Venerdì
4
marzo

ore 17.30
Sala
conferenze



Francesco Tomasinelli

Professione naturalista

La natura e il nostro futuro: davvero così slegati? In Italia la ricerca in ambito naturalistico viene spesso considerata uno spreco di energie e denaro. Un lavoro fotografico documenta l'attività di molti giovani naturalisti, e dimostra che in realtà gli studi in questo campo hanno ricadute inaspettate in tanti settori, dalla pianificazione del territorio fino alle strategie di conservazione dell'ambiente.

Francesco Tomasinelli si è laureato in Scienze Ambientali all'Università di Genova, è fotografo e ha realizzato numerose mostre fotografiche e decine di servizi per riviste nazionali e internazionali.

Parteciperanno all'incontro alcuni ricercatori.

Venerdì
18
marzo

ore 17.30
Sala
conferenze



Trent Garner e Franco Andreone

"Under pressure": anfibii sull'orlo di una crisi estintiva

Rane, rospi, salamandre e tritoni, gli Anfibi sono la classe di vertebrati maggiormente posta sotto pressione dall'intervento antropico. Oltre a pericoli classici, fra cui l'alterazione degli habitat, il prelievo e l'inquinamento, si sono sommati recentemente una patologia planetaria, la chitridiomicosi e il cambio climatico. Come salvare questi fantastici animali da una rapida estinzione?

La conferenza si configura anche come apertura del ciclo di incontri "HerpeThon" organizzato dalla Societas Herpetologica Italiana.

Trenton W. J. Garner è Senior Research Fellow alla Zoological Society of London. Si occupa di epidemiologia, parassitologia e di estinzione di anfibii, con particolare riferimento all'emergenza della chitridiomicosi.

Franco Andreone è zoologo al Museo Regionale di Scienze Naturali ed è Chair per il Madagascar dell'Amphibian Specialist Group dell'IUCN. Da oltre 20 anni si dedica alla conservazione degli anfibii.

Giovedì
24
marzo

ore 17.30



Alessandra Gorja e Luca Mercalli

Dopo Cancùn: quale futuro per i negoziati sul cambiamento del clima?

Future politiche climatiche una sfida epocale, scientifica ed economica, per la società del XXI secolo. Cosa si è deciso a Cancùn in dicembre al 16esimo vertice mondiale sul clima? I problemi più importanti rimangono la questione dei finanziamenti internazionali, della trasparenza, e dunque della credibilità degli impegni di riduzione delle emissioni, del ruolo delle foreste e della diffusione dell'innovazione tecnologica e delle energie rinnovabili per la lotta contro i cambiamenti del clima.

Alessandra Gorja è laureata in Economia e ricercatrice presso la Fondazione Eni Enrico Mattei. Si occupa di economia dell'ambiente e cambio del clima, nonché di comunicazione scientifica per il programma di ricerca sullo sviluppo sostenibile.

Luca Mercalli presiede la Società Meteorologica Italiana e dirige la rivista Nimbus. Ricamatore, docente e giornalista scientifico per La Stampa e la RAI, si occupa tra l'altro di risparmio energetico ed energie rinnovabili. Tra i suoi ultimi libri: *Che tempo che farà* (Rizzoli) e *Viaggi nel tempo che fa* (Einaudi).

Precede l'incontro
la proiezione di:

Sun come up / Spunta il sole

(Usa, 2009, 38') di Jennifer Redfearn
In esodo verso nuovi lidi. L'innalzamento del livello del mare causato dai cambiamenti climatici nelle isole Carteret minaccia seriamente la sopravvivenza degli atolli: la popolazione è costretta ad abbandonare la sua terra.



Venerdì
15
aprile

ore 17.30
Sala
conferenze



Precede l'incontro
la proiezione di:

Venerdì
22
aprile

ore 17.30
Sala
conferenze



Emilio Balletto e Consolata Siniscalco

La diversità vegetale e animale in Italia: conoscenza e conservazione

Cosa si è fatto per conoscere la diversità vegetale e animale in Italia: tanti lavori, progetti, ricerche che hanno sintetizzato le conoscenze acquisite finora. Le Società scientifiche (Società Botanica Italiana e Unione Zoologica Italiana) hanno promosso moltissime iniziative che si sono concretizzate in numerosi lavori scientifici e hanno cercato di fornire basi solide per indirizzare la conservazione. Ma quale è stata la ricaduta di queste iniziative?

Emilio Balletto è ordinario di Zoologia presso l'Università di Torino ed è membro dell'Executive Committee for the World Congress of Herpetology. Svolge ricerca sulla conservazione, genetica di popolazione e biogeografia dei Lepidotteri e degli Anfibi.

Consolata Siniscalco è Professore di Ecologia vegetale alla Facoltà di Scienze dell'Università di Torino. Le sue ricerche riguardano i rapporti tra specie e comunità vegetali e fattori ambientali, con particolare riferimento all'impatto antropico e ai cambiamenti globali. Le ricadute applicative del suo lavoro interessano la conservazione della biodiversità vegetale attraverso la gestione territoriale.

Paradiso ritrovato - La parabola del giardiniere naturale

(Italia, 2009, 52') di Patrizia Marani Scascoli, Provincia di Bologna. Gabriella, seguace dell'agricoltura naturale, ha creato un giardino di specie vegetali rare o estinte e conduce una battaglia delicata per la conservazione della biodiversità.



Antonio T. Mingozi e Francesca Marucco

Quali specie per la conservazione?

Nei progetti di conservazione hanno spesso un ruolo prioritario alcune specie piuttosto che altre, in ragione di motivazioni che possono essere scientifiche e/o strategiche. Al centro dell'intervento il significato dei concetti di "specie ombrello e specie bandiera" in due casi nazionali di studio: la tartaruga marina e il lupo.

Antonio T. Mingozi è professore di Zoologia presso il Dipartimento di Ecologia dell'Università della Calabria. Si occupa di ecologia e conservazione di specie di Vertebrati rare e minacciate, in contesti ambientali alpini e mediterranei.

Francesca Marucco è da più di 10 anni coordinatore tecnico-scientifico del Progetto Lupo della Regione Piemonte del Centro Gestione e Conservazione Grandi Carnivori. Collabora in diversi progetti di ricerca sui grandi carnivori a livello europeo e mondiale.